



Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro"

Via Giusti - 61028 SASSOCORVARO (PU)

Tel. 0722-76137 – Fax 0722-76261 - C.F. 82006010415

E-mail: omnicomprensivo.montefeltro@provincia.ps.it

Posta certificata: psis00100b@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.iis-montefeltro.it>



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DI ACCOMPAGNAMENTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO Anno Scolastico 2011-2012

(ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n.165/01)

PREMESSA

La presente relazione è predisposta a corredo della Contrattazione Integrativa d'Istituto per l'a.s. 2011-2012, sottoscritta in data 25.02.2012 fra le RSU di Istituto ed il Dirigente Scolastico, effettuata nel rispetto del quadro normativo vigente:

- CCNL 2006-2009;
- art. 6 del CCNL 2006-09 alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs n.141 del 1° agosto 2011, di interpretazione autentica del D.lgs n.150/2009.
- art. 88 del CCNL 2006-09;
- DPR n.275 dell'08.03.1999 - Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche
- Decreto Interministeriale n.44 del 01.02.2001 - Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche;
- D.lgs n.165 del 30.03.2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – e in particolare gli artt. 40 e 40 bis;
- D.lgs n.150 del 27.10.2009 - Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni - e in particolare gli artt. 54 e 55;
- Circolare Dipartimento Funzione Pubblica n.7 del 13.05.2010 - Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.15.
- D.lgs n.141 del 1° agosto 2011, di interpretazione autentica del D.lgs n.150/2009.

Inoltre, la Contrattazione Integrativa d'Istituto oggetto della presente Relazione illustrativa, ha recepito quanto contenuto nei seguenti documenti dell'Istituzione Scolastica:

- il POF approvato dal Collegio dei Docenti del 28.11.2011 e adottato dal Commissario Straordinario il 30.12.2011;
- i criteri generali del POF, ovvero le "priorità dell'Istituto" (deliberate dal Commissario Straordinario su proposta del Collegio Docenti) che recepiscono le richieste e le istanze della comunità scolastica, operatori e utenti, e dei portatori d'interesse del territorio;
- il Piano annuale delle attività del personale docente e il Piano annuale delle attività del personale ATA;
- delibera del Commissario Straordinario del 30.12.2011 sulle attività da retribuire con il Fondo d'Istituto, che ha recepito il parere del Collegio dei Docenti del 28.11.2011 e dell'assemblea del personale ATA;
- la relazione tecnico-finanziaria del DSGA attestante la copertura dei costi derivanti dall'ipotesi del contratto integrativo con le disponibilità finanziarie statali in dotazione dell'Istituzione Scolastica;
- il programma annuale 2012 (in fase di elaborazione).

DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Omnicomprensivo "Montefeltro" di Sassocorvaro (PU) nasce nell'anno scolastico 2009-2010 dall'unione, in seguito ad un'operazione di dimensionamento, di due Istituzioni Scolastiche: l'Istituto Comprensivo "Battelli" e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Montefeltro", ciascuna con una propria identità relativa al proprio ordine scolastico e alla propria tradizione storico-culturale. La fusione non è stata facile ed è ancora in fase di costruzione l'identità della neo-Istituzione Scolastica che, fino ad oggi, rappresenta, come tipologia, l'unica realtà nella Regione Marche e una delle poche a livello nazionale. Da sottolineare la mancanza di un Consiglio d'Istituto poiché la sua composizione non è ancora stata normata a livello nazionale e ciò a discapito dell'area partecipativa dell'organigramma d'Istituto: in sua sostituzione opera il Commissario Straordinario, nominato dall'USR, per gli adempimenti e le delibere di competenza di tale organo collegiale.

L'Istituto, particolarmente complesso ed articolato, rappresenta quindi un modello di massima verticalizzazione tra i diversi ordini e gradi di scuola. E' composto da **9 plessi** di cui **2 Scuole dell'Infanzia** (una nel capoluogo, con una sezione staccata a Mercatale, e una nella frazione di Caprazzino), **2 Scuole Primarie** (una nel capoluogo e una a Mercatale), **1 Scuola Secondaria di I grado** e **4 plessi di Scuola Secondaria di II grado** (*Liceo Scientifico, Istituto Tecnico-settore Economico, Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, Istituto Professionale - settore Industria e Artigianato, Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica, Istituto Professionale - settore Servizi, Indirizzo Socio-Sanitario*).

Tutti i plessi dell'Istituto fanno parte del territorio del Comune di Sassocorvaro che appartiene all'Ambito Territoriale Sociale n.5 della Provincia di Pesaro-Urbino, facente capo alla Comunità Montana dell'Alto Montefeltro. Il territorio di riferimento coincide con la sub-regione del Montefeltro, gravitante tra Media e Alta Val del Foglia e il Monte Carpegna, con alcune proiezioni verso la Valle del Conca e del Metauro; presenta caratteristiche omogenee, alta collina e montagne, paesi sparsi, collegati tra loro da una viabilità appena sufficiente. Nonostante sia ricco di suggestivi paesaggi e di tradizioni storiche il territorio non è stato ancora valorizzato per quelle che sono le notevoli potenzialità di sviluppo turistico e culturale. L'economia è mista, caratterizzata da una vitale e ben organizzata rete di piccole imprese artigianali e agricole e i centri abitati presentano un'organizzazione civile in continua evoluzione, dove però scarseggiano luoghi e momenti di aggregazione a forte valenza culturale.

Le potenzialità e i limiti sopra ricordati sono continuamente presenti nella **progettazione e nell'azione educativa e didattica dell'Istituzione scolastica** che si pone, per tradizione secolare consolidata nel tempo, sempre di più come **centro di promozione e formazione culturale per i giovani dell'entroterra**, e non solo, anche per la **popolazione adulta** del territorio in quanto questo Istituto è accreditato presso la Regione Marche come **Centro di Formazione Professionale Permanente** ed è inoltre accreditato come **Test Center (ECDL)**, riconosciuto dall'AICA, per il rilascio della **Patente Europea del Computer** a studenti e cittadini del territorio.

Inoltre la Scuola è anche un punto di riferimento per le problematiche relative agli alunni diversamente abili in quanto sede del **CDHI "Montefeltro" (Centro Documentazione Informazione Handicap)**, centro satellite di una rete provinciale tra Scuole, Enti Locali e Associazioni del territorio costituita allo scopo di fornire informazioni, documentazioni, materiali, indirizzi utili, conoscenze e consulenze funzionali al miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica ed extrascolastica, al fine di garantire risposte certe al progetto di vita delle persone disabili.

Il bacino di utenza quindi, oggi più ristretto per il 1° ciclo, è molto ampio per la Scuola Superiore poiché abbraccia tutta l'alto Montefeltro, da Borgo Massano in provincia di Pesaro a Sestino in provincia di Arezzo.

La **composizione della popolazione scolastica (n. 819 alunni di cui 370 nel 1° ciclo e 449 nel 2° ciclo)** è pertanto piuttosto eterogenea a livello di provenienza e inoltre, già da qualche anno, si è assistito ad un incremento nel numero di alunni stranieri (17 % nell'anno scolastico corrente), soprattutto nel capoluogo, di nazionalità prevalentemente marocchina.

SIGNIFICATO E RATIO

Il Contratto Integrativo d'Istituto è stato redatto con l'obiettivo prioritario del miglioramento qualitativo, in termini di efficacia e di efficienza, del servizio di istruzione e formazione offerto dall'Istituzione Scolastica ai cittadini del territorio, armonizzando con esso l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, fattori fondamentali per la qualità della performance individuale e collettiva.

La contrattazione, nel rispetto della normativa vigente, si è svolta, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro del personale, su tutto ciò che concerne le norme che implicano la disciplina dei diritti e degli obblighi pertinenti al rapporto di lavoro, privilegiando comunque la natura premiale delle scelte contrattuali ed escludendo la distribuzione a pioggia dei compensi accessori.

L'organizzazione del servizio scolastico (macro e microorganizzazione degli Uffici), affidata direttamente alla responsabilità del Dirigente, risponde comunque a criteri di trasparenza e di buona amministrazione, tenendo presenti in via prioritaria gli obiettivi di miglioramento e di conseguimento dei risultati.

La Contrattazione Integrativa, come già esplicitato in premessa, ha preso in doverosa considerazione alcuni essenziali documenti, prodotti ed approvati dagli Organi Collegiali di questa Istituzione scolastica all'uopo deputati, e caratterizzanti gli obiettivi programmatici da perseguire e gli strumenti organizzativi, pedagogici e didattico-metodologici da utilizzare. Il primo fondamentale documento di riferimento è il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) dell'anno scolastico corrente, strumento fondamentale per orientare l'azione educativa e didattica dell'Istituto, così come previsto dall'art. 3 del D.P.R. 275/99 e opportunamente definito dal legislatore "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" della scuola.

CORRISPONDENZA DELLE SCELTE OPERATE ALLE ATTESE DEI CITTADINI E GARANZIA DEL SERVIZIO

Il P.O.F. di questa Istituzione, è stato elaborato in base alle "priorità d'Istituto" che recepiscono i bisogni e le richieste del contesto socio-economico e culturale di riferimento e che richiamano l'impegno dell'intera comunità degli operatori comunque coinvolti nell'impresa formativa a:

- soddisfare, per quanto di propria competenza, i bisogni emergenti;
- esprimere e valorizzare al meglio il patrimonio culturale e professionale delle risorse umane disponibili considerate nelle singole individualità e nell'espressione della collegialità;
- realizzare un ambiente educativo di apprendimento nel quale vengono offerti a tutti i discenti gli strumenti e le strategie per costruirsi una propria interpretazione del mondo e della realtà da mettere costante mente a confronto con l'interpretazione degli altri.

Assumono pertanto una dimensione prioritaria:

- a) l'**armonizzazione** in sede di programmazione del curriculum verticale relativo alla Scuola dell'obbligo delle "Indicazioni Nazionali" di cui agli allegati A, B, C del D.Lgs. n. 59/2004 e delle "Indicazioni per il Curriculum" di cui al D.M. del 31.07.2007, nonché delle indicazioni presenti nelle **Linee guida per il biennio della Scuola Superiore relative alla Riforma dei Tecnici e di Professionali e dello schema di indicazioni nazionali relativo alla Riforma dei Licei**, al fine di promuovere e certificare l'acquisizione delle competenze di base alla termine dell'obbligo scolastico secondo il modello ministeriale basato sugli assi culturali (D.M. n.9/010);
- b) il recepimento nelle programmazioni curriculari dei Profili Educativi, Culturali e Professionali, e delle competenze in uscita presenti nei Regolamenti per la Riforma della Scuola Secondaria di II grado;
- c) l'**assunzione e la migliore implementazione dei criteri indicati** dall' "Atto di Indirizzo Ministeriale" del 08.09.2009 per il primo ciclo e dai Regolamenti della Riforma Gelmini (i DPR n.81/09, n.89/09, n.122/09 e i DPR n.87/010, n.88/010, n.89/010 - Regolamenti della Riforma della Scuola Superiore), nonché dall'"Atto di indirizzo MIUR per il 2012", ponendo particolare attenzione:
 - alla **centralità dell'alunno**, dei suoi bisogni di crescita affettiva-culturale-sociale, e del suo **itinerario di formazione personale e di apprendimento**, nel rispetto dei tempi e dei ritmi di ciascuno, al fine di sviluppare le potenzialità di ogni allievo;
 - alla **promozione del successo formativo** di ciascun alunno e alla prevenzione di fenomeni di dispersione scolastica,

- alla **formazione dei cittadini di oggi e di domani** attraverso l'**educazione alla cittadinanza attiva** che favorisca la capacità di assumere responsabilità personali;
- alla **costruzione di una scuola-comunità** in grado di interagire con la comunità circostante, nel rispetto delle regole comuni di convivenza democratica;
- all'organizzazione e al consolidamento di una **scuola dell'inclusione**, basata sulla solidarietà, sull'accoglienza e sul rispetto della diversità, intesa come valore positivo e come arricchimento;
- a garantire la **continuità del processo educativo** agevolando il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro e individuando e perseguendo **tappe e traguardi da superare nel percorso formativo continuo**, secondo standard diffusi nell'area dell'UE e dell'OCSE;
- alla **revisione critica dei saperi fondamentali** per gestire al meglio le mutate dinamiche tecnologiche e sociali, guardando costantemente al futuro ma pensando anche a fornire agli allievi punti fermi di riferimento.
- alla **verifica periodica e sistematica** dei progressi di ogni alunno;
- alla consapevole **responsabilizzazione** rispetto ai **risultati attesi**;
- alla promozione di **rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie** attraverso un dialogo continuo e un'informazione tempestiva e trasparente sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli.
- alla **qualità del servizio offerto al territorio**, attraverso il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei processi dell'Istituto, in base a criteri di efficienza, efficacia e economicità.

EFFETTI ATTESI ED INCREMENTI PRODUTTIVITÀ

La distribuzione delle risorse del FIS è stata destinata ad attività coerenti con le **priorità d'Istituto, così come deliberato dal Commissario Straordinario nella seduta del 30.12.2011** (su pareri espressi dal Collegio dei Docenti e dall'Assemblea ATA), al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati in termini quantitativi e qualitativi, sia in riferimento alla qualità del servizio di istruzione e formazione da rendere alla collettività sia in riferimento alla valorizzazione delle risorse umane e al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale.

1. Promozione del successo formativo e dell'agio e prevenzione della dispersione

Il Fondo d'Istituto è stato utilizzato in via prioritaria, come l'anno precedente, per la **promozione del successo formativo di ogni singolo alunno** e per la **prevenzione della dispersione**, al fine di ridurre il tasso degli abbandoni e delle non ammissioni alle classi successive o all'Esame di Stato.

Nell'anno scolastico 2010/011, mentre le **Scuole del primo ciclo** hanno registrato un bassissimo tasso di non ammissioni, (i pochi casi sono a carico della Scuola Secondaria di I grado) e, naturalmente, essendo scuola dell'obbligo, nessun abbandono, nella **Scuola Secondaria di 2^ grado** la percentuale di non ammessi, tra gli scrutini di giugno e quelli di agosto, è stata pari al **13,92%** mentre quella relativa agli abbandoni è stata del **2,37%**, per un totale di **16,29%** **che rappresenta il tasso di dispersione**. Da sottolineare che nel tasso di abbandoni sono stati conteggiati sia gli alunni che hanno abbandonato gli studi (5) che quelli (3) che si sono anche i trasferimenti ad altra scuola, per riorientamento. Inoltre la percentuale di dispersione non è omogeneamente distribuita sui quattro indirizzi di Scuola Superiore ma risulta maggiore per i due indirizzi professionali.

L'**obiettivo** che l'Istituto si pone è quella di **ridurre**, attraverso l'attivazione di processi significativi a cui destinare una parte consistente delle risorse del FIS, la percentuale dei non ammessi di almeno 2-3 punti percentuali (per arrivare al 11-12%) e annullare quella degli abbandoni, ammettendo come fisiologici ed efficaci al fine del conseguimento del successo formativo solo i trasferimenti per azioni di riorientamento che la scuola mette in campo soprattutto nell'ambito del biennio.

Le attività da incentivare a tale scopo riguardano in particolare modo gli **interventi educativi integrativi- ex-IDEI** (*corsi di recupero, approfondimento, potenziamento*) a cui è stato desinato il **25,60% del fondo docenti**, per la realizzazione di percorsi individualizzati e personalizzati. La predetta percentuale risulta inferiore a quella dell'anno precedente (28,6%) poiché nel corrente anno scolastico sono venuti a mancare gli avanzi di amministrazione finalizzati ai corsi recuperi che nell'anno scolastico precedente sono confluiti nel fondo docenti.

Anche le attività per la **valorizzazione delle eccellenze** (1,54% del fondo docenti e l'1% del fondo ATA) sono finalizzate al successo formativo in quanto potenziano, fanno emergere e gratificano alunni con talenti particolari e/o con risultati di apprendimento di un certo rilievo.

Inoltre gran parte delle **attività** inerenti ai **Progetti** (il cui totale viene finanziato con il **31,20% del Fondo docenti e il 26,03% del Fondo ATA**, nonché dalle risorse per le funzioni strumentali che coordinano tali attività e da altri finanziamenti pubblici e privati), sono finalizzate alla **prevenzione del disagio e alla promozione del benessere a scuola**, fondamentale per la riduzione della dispersione, e alla tematica dell'**inclusione delle diversità**, confluyente nella precedente, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e cooperativi.

In tal senso particolare importanza è stata data ai **progetti** che prevedono l'utilizzo di nuove tecnologie, di linguaggi non verbali (digitali, teatrali, cinematografici) e di metodologie didattiche innovative. La creazione della **piattaforma e-learning** rappresenta un esempio privilegiato in quanto attraverso essa è possibile creare un ambiente di apprendimento integrato, con valenza altamente inclusiva, in cui l'utilizzo dei linguaggi multimediali permette al docente di entrare nel mondo virtuale degli allievi con proposte didattiche presentate in modo innovativo.

La **piattaforma rappresenta anche un ambiente di formazione** per il personale docente e ATA sia in modalità FAD, sia in modalità "blended", e può essere messa a disposizione anche delle altre scuole del territorio, in un'ottica di rete, per la realizzazione di corsi di formazione e/o progetti; essa viene gestita insieme al sito web dal personale tecnico per il quale è stato previsto un compenso forfetario di **€ 725,00**, pari al **3%** del Fondo ATA.

Infine, importanza strategica ai fini del successo formativo e dell'agio scolastico è stata data alle attività relative alla **continuità** e all'**orientamento** per il passaggio tra ordini di scuola, che si esplicitano in azioni formative tali da rendere i ragazzi consapevoli di se stessi e delle proprie scelte, premessa fondamentale per il loro successo formativo futuro, nonché in una serie di iniziative a scopo informativo sulle opportunità offerte dal territorio. Alla continuità e all'orientamento è stato destinato il **6%** del **Fondo docenti** e il **4%** del **Fondo ATA**.

2. Funzioni di supporto organizzativo e logistico

Il **14,67%** del **Fondo docenti** è stato destinato al supporto organizzativo e logistico (*Coordinatori di plesso e di indirizzo, Gruppo qualità, Commissione orario, Commissione viaggi d'istruzione, Responsabili di laboratorio*), al Dirigente e ai suoi Collaboratori (ai quali va il 5,7% del FIS totale), per la gestione dell'Istituzione Scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità. Tra queste funzioni è fondamentale l'attività del Gruppo Qualità per l'**Autovalutazione d'Istituto** (partecipa alla rete regionale AUMI) e l'**accreditamento regionale**: il gruppo effettua il monitoraggio e la valutazione delle attività e dei processi dell'Istituto, elabora procedure e modelli comuni nonché il Bilancio sociale.

3. Funzioni di supporto alla didattica e di supporto alla organizzazione della didattica

Il **17,6%** del **Fondo docenti** è destinato alle **funzioni di supporto alla didattica**, quali i Coordinatori di classe e di dipartimento, e alle **funzioni di supporto all'organizzazione della didattica** (Commissioni) al fine coordinare e di migliorare qualitativamente il processo centrale della Scuola, ovvero quello di insegnamento-apprendimento, sia in termini metodologici che relazionali, educativi e valutativi. Fondamentale, in particolar modo nell'ottica della continuità, è l'attività dei **Dipartimenti**, di cui fanno parte docenti di diversi ordini e gradi dell'Istituto, e che si esplicita nell'armonizzazione delle programmazioni disciplinari per classi parallele ma anche e, soprattutto, nella costruzione di un **curricolo verticale** che porti ad una certificazione di competenze coerenti e graduali, secondo le indicazioni nazionali e europee.

4. Formazione

Per la valorizzazione delle professionalità e il miglioramento delle competenze nel campo della **sicurezza**, è stato destinato lo **0,37%** del **Fondo docenti**. Sono state previste anche **altre iniziative di formazione** sulle competenze socio-relazionali e metodologiche-didattiche, soprattutto quelle basate sulla ricerca-azione, che saranno finanziate con altri fondi.

5. Annuario scolastico – documentazione di un anno di scuola

Una parte delle risorse destinata ai progetti, ricavate sia dal Fondo docenti (2,7%) sia dal Fondo ATA (6,1%), è stata allocata nella realizzazione e redazione dell'**Annuario**, vetrina privilegiata per l'Istituzione Scolastica attraverso la quale viene presentato al territorio la valenza formativa ed educativa delle attività curriculari e extracurriculari che caratterizzano l'Istituto, in modo che esso venga conosciuto e valorizzato dagli utenti e da tutte le realtà istituzionali e private che in qualche modo possano essere stimolate ad instaurare rapporti di proficua collaborazione con la Scuola.

6. Supporto amministrativo-didattico del personale ATA

Al supporto amministrativo didattico, che si esplicita nel supporto ad attività quali la gestione del sistema ARGO-scrutini, del sito web e della piattaforma E-learning, la raccolta dati per l'autovalutazione d'Istituto, il pre e post scuola, la piccola manutenzione per eseguire lavori in economia, viene assegnato un budget pari al **20,64% del Fondo ATA**.

7. Sostituzione dei colleghi assenti: flessibilità e intensificazione delle attività

Per garantire la **continuità del servizio in presenza di assenze di personale**, essendo insufficiente la copertura finanziaria per le ore eccedenti del personale docente e per le ore aggiuntive del personale ATA, e per particolari esigenze organizzative e didattiche, il personale docente e ATA si è reso disponibile a prestare il proprio orario di lavoro con forme di flessibilità funzionali alle esigenze di servizio specifiche. La disponibilità alla **flessibilità** è stata incentivata in modo forfetario con una parte del budget del FIS che è pari al **7,4% del FIS docenti** e all' **2,10% del FIS ATA**.

Inoltre al personale ATA è stato assegnato un compenso forfetario per l'**intensificazione del carico di lavoro per sostituzione dei colleghi assenti** pari al **18,70%** del fondo ATA.

8. Funzioni strumentali

Per quanto riguarda le **Funzioni Strumentali** per la realizzazione delle finalità istituzionali della Scuola dell'autonomia, il Collegio dei Docenti del 7.09.2011 e del 14.09.2011, ha individuato **12 docenti funzioni strumentali**, incentivati con finanziamento specifico, che coordinano **n.6 Aree di intervento**. La suddivisione del budget ministeriale è stato effettuato in sede di contrattazione attribuendo lo stesso compenso ai docenti individuati come funzioni strumentali poiché, lungi dal seguire una logica di distribuzione a pioggia, si è ritenuto di considerare equivalenti i compiti connessi alla gestione dell'area di competenza, sia in termini di complessità che di durata. I compensi saranno assegnati previa verifica della qualità dei risultati finali.

9. Incarichi specifici

Gli **incarichi specifici** sono stati assegnati al **personale ATA** per lo svolgimento di compiti che comportano responsabilità ulteriori rispetto alle mansioni del profilo professionale di appartenenza o di compiti che di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione dell'offerta formativa, così come riportate nel Piano Annuale delle Attività del personale ATA e di seguito elencati:

- referente organizzativo per la realizzazione di progetti;
- coordinatore dell'area alunni;
- coordinatore dell'area personale e diretta collaborazione con il DSGA;
- coordinatore per le sedi del 1° ciclo;
- coordinatore dei servizi informatici delle varie sedi e degli uffici;
- assistenza igienica ai bambini della scuola dell'infanzia;
- assistenza all'Handicap.

Gli incentivi sono stati attribuiti valutando l'entità delle responsabilità connesse allo svolgimento di compiti specifici e la loro incidenza sul buon funzionamento dell'organizzazione scolastica e sulla qualità del servizio offerto.

NATURA PREMIALE DELLE SCELTE CONTRATTUALI

L'art. 40 - comma 3-bis - D. Lgs. 165/01, recita: "il Contratto Integrativo della Scuola destina al **trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente nel trattamento accessorio complessivo** comunque denominato".

Nel rispetto di quanto previsto dalla norma sopra citata e in base a quanto sopra rappresentato, le **risorse disponibili** sono state ripartite in base al numero di unità di personale che effettivamente prestano servizio nell'Istituto, secondo un principio di proporzionalità e di equa ripartizione.

In particolare, una volta decurtati dal fondo i compensi per i Collaboratori del Dirigente e per il DSGA, ai **docenti** è stato destinato il **73%** del medesimo e agli **ATA il 27%**.

Una **quota prevalente** del trattamento accessorio è collegata al conseguimento di risultati individuali, ed è tesa a compensare il maggiore impegno del personale in compiti di collaborazione ed in attività di docenza extracurricolare e di recupero: gli incarichi e le attività sono stati infatti definiti in modo da far riferimento ai risultati attesi che consentano una **rendicontazione sostanziale e non solo formale**, ovvero la verifica e la valutazione della qualità dei risultati ottenuti dallo svolgimento di ogni incarico.

L'assegnazione degli obiettivi è stata fatta contestualmente all'allocazione delle risorse nelle diverse attività e ogni obiettivo è stato declinato in indicatori quantitativi (misurabili) e/o qualitativi (osservabili o descrivibili oggettivamente) che permettano la misura del suo conseguimento e il differenziale del miglioramento atteso rispetto all'esistente.

Le **attività incentivabili** saranno quindi liquidate previo monitoraggio in itinere, verifica e valutazione finale degli obiettivi programmati al fine di accertare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'Offerta Formativa.

La **verifica e la valutazione finale** delle attività e la valutazione di sistema viene effettuata dal **Gruppo Qualità** anche attraverso l'elaborazione e la somministrazione di **questionari di soddisfazione dell'utenza**, rivolto sia agli alunni che ai genitori, basati su indicatori qualitativi che si basano sulla percezione che l'utenza ha della qualità del servizio scolastico.

Pertanto, per le ragioni sopra rappresentate, la contrattazione ha indubbiamente **natura premiale** in quanto va a remunerare progetti ed attività soggetti a puntuali e documentabili verifiche sullo svolgimento delle attività e sulla qualità dei risultati.

ADEGUAMENTO DEL TESTO ALLE NORME DI LEGGE

Nella presente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto non sono presenti clausole contrattuali difformi rispetto alle disposizioni di legge ed alle norme contrattuali di grado superiore.

La contrattazione integrativa è stata stilata in base al D.lgs. 165/01, così come modificato dalla nuova normativa dettata dal D.Lgs. 150/09, che riserva alla competenza esclusiva del Dirigente Scolastico **l'organizzazione degli uffici e la gestione del rapporto di lavoro** con specifico riferimento alla **gestione delle risorse umane**.

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, è stato contrattato tutto ciò che concerne **i diritti e gli obblighi pertinenti al rapporto di lavoro**.

Il budget relativo al FIS ed agli istituti contrattuali viene impegnato per retribuire le attività di cui alla presente Contrattazione Integrativa d'Istituto. Coerentemente con le previsioni di legge, il pagamento dei compensi verrà effettuato in due tranches: la prima riferita ai 4/12 (Settembre-Dicembre 2011) dell'anno scolastico, la seconda agli 8/12 (Gennaio-Agosto 2012) del medesimo anno.

Le modalità di copertura dei relativi oneri vanno riferite agli strumenti annuali di gestione, come da relazione tecnico- finanziaria del Direttore S.G.A.

In conclusione, si esprime l'auspicio che la più volte richiamata Contrattazione Integrativa per l'anno scolastico corrente, coerente con le linee progettuali del P.O.F. e del Programma Annuale e nei limiti delle risorse disponibili, costituisca un valido supporto alla gestione pedagogico-didattica ed amministrativa dell'Istituzione scolastica rappresentata dalla scrivente.

Sassocorvaro, li 01.03.2012



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Anna Maria Marinai